

L'INFORMAZIONE SCIENTIFICA NEL SISTEMA SANITARIO
NAZIONALE

- L'evoluzione della figura professionale del bibliotecario e del
documentalista biomedico dalla scomparsa di Luigina Lazzari (2004 -
2009)

Roma, 19 giugno 2009



Cosa è cambiato nella professione del Bibliotecario

Paola Gargiulo

gargiulo@caspur.it



Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.



Il contesto

- Affermazione di Internet
- L'evoluzione della tecnologia dell'informazione
- La nascita delle risorse informative elettroniche
- Nuovi paradigmi nella comunicazione e nell'editoria scientifica
- L'evoluzione del Web: Web 2.0, 3.0, ecc
- Applicazioni: API, widget, plug-in che portano la biblioteca e suoi servizi fuori all'esterno sulla rete laddove l'utente si trova
- La comunicazione mobile e l'impatto sulle biblioteche/ m-libraries



Quale impatto

- Acquisizione / Selezione delle risorse informative
- Organizzazione delle risorse informative
- Accesso, Discovery e conservazione a lungo termine
- Creazione / Circolazione/Disseminazione dell'informazione scientifica
- Gli utenti



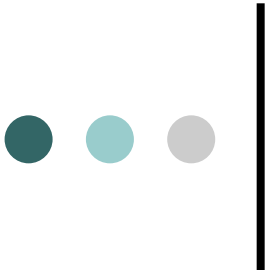
Gli utenti – workflow - interattività, partecipazione

- I servizi della biblioteca vanno creati, organizzati sulla base del flusso di lavoro delle diverse tipologie di utenze che serviamo
- Ai contenuti messi a disposizione dalla biblioteca l'utente potrà arrivare tramite qualsiasi piattaforma di social networking, e-learning, motore di ricerca (Google, Google scholar) da Wikipedia ecc.
- L'intero sistema della biblioteca/centro di documentazione va ripensato in questa ottica
- La biblioteca, i catalogo, le banche dati non appartengono ai bibliotecari appartengono alla comunità degli utenti
- Centralità - utente attivo, interattivo che comunica/conversa con la biblioteca – Web 2.0 (in una interazione bi-univoca / uno a molti)
- La fornitura di servizi e informazioni su tecnologia mobile (quick reference, novità della biblioteca, nuove accessioni, accesso al portale)



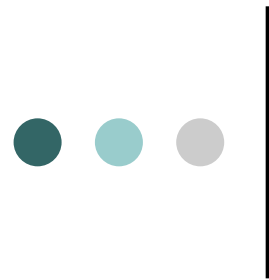
Acquisizione/Selezione Risorse informative

- Sempre maggiori contenuti informativi scientifici correnti e progressi disponibili elettronicamente
- Nel settore STM il 60% delle riviste è on-line (2008)
il 90% di quelle pubblicate in UK e USA
- Per quanto attiene alle monografie nel 2020:
 - 40% solo elettroniche
 - 50% formato ibrido
 - 10% solo in versione cartacea
- Necessità di negoziare l'accesso a questi contenuti quando sono a pagamento (15%-20% accessibile liberamente)
 - Acquisire competenze sul mercato editoriale, modelli di business, abilità negoziali, conoscenze di contrattualistica e legali conoscenze tecniche relative alle diverse piattaforme, ai formati e gli standard utilizzati dai fornitori ecc.
- Necessità di farlo in modo cooperativo
 - Partecipazione ad un consorzio, o a più consorzi



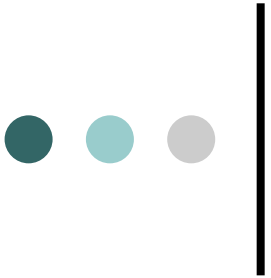
Organizzazione delle risorse, dell'accesso (1)

- Creare un ambiente dove
 - L'utente possa navigare in **modo trasparente** ed accedere in **modo rapido** a tutto quello di cui ha bisogno **indipendentemente dalla tipologia di risorsa informativa**, formato, supporto, dalla copertura temporale, **indipendentemente da dove si trovi** (a casa, al lavoro, in treno, al mare, in biblioteca)
 - Il ricercatore – possa arricchire la sua ricerca con servizi e strumenti a valore aggiunto messi a disposizione dalla biblioteca (sw formattazione bibliografica, authoring tools, info sulle riviste su cui pubblicare-strumenti bibliometrici ecc.)
 - Il cittadino – possa trovare massima integrazione di fonti informative di qualità
 - L'utente possa interagire con la biblioteca e con i suoi utenti/biblioteche come conversazioni
- Creare strumenti per l'accesso, discovery, filtro
 - Portale/ portali, tecnologie di linking, motori di ricerca di ultima generazione/discovery tools, data-mining
- Attention Economy – (information overload and scarce attention)



Organizzazione delle risorse, dell'accesso (2)

- Integrare diverse tipologie di risorse informative
- Integrare i servizi connessi alle diverse tipologie informative e alle esigenze dei diversi utenti
- Metadati, formati, standard aperti, API, Web services
- Conservazione digitale



Circolazione e disseminazione dell'informazione scientifica

- Bibliotecario/documentalista e l'Accesso Aperto
 - Organizza e mette a disposizione degli strumenti affinché i contenuti scientifici finanziati pubblicamente siano accessibili, ricercabili e riutilizzabili dalla comunità scientifica e dai cittadini liberamente (secondo i principi del Movimento dell'Accesso Aperto)
 - Archivi istituzionali/Disciplinari
 - Riviste ad Accesso Aperto
- Esperto di copyright
- Advocate dell'Accesso Aperto



Creazione di informazione scientifica

- nel creare e mettere a disposizione strumenti che mettano gli autori in grado di migliorare la loro comunicazione
 - Corsi sulla composizione di articoli scientifici, su come si redige un articolo
 - Corsi sull'uso di strumenti di authoring
 - Corsi sull'uso di strumenti per la creazione di bibliografie, per la condivisione di bibliografie e di documenti
 - Corsi su come scegliere la rivista su cui pubblicare



Per concludere e riassumere

organizzatore dei servizi e un manager visionario

organizzatore delle risorse informative

**organizzatore dell'accesso
esperto dei contenuti**

**filtro nella selezione e valutazione
delle risorse**

intermediario/consulente/istruttore/comunicatore/blogger



Per concludere e riassumere (2)

Tecnico/esperto di metadati, ontologie

**sostenitore/promotore delle politiche di circolazione
e di accesso all'informazione/esperto di copyright**

**partner della comunità (utenti, fornitori
informatici, amministratori, colleghi bibliotecari)**

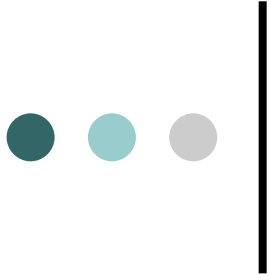
esperto di preservazione digitale

Conoscitore del Web, dei suoi strumenti e delle sue evoluzioni



Conclusioni

- La missione è la stessa ma sono cambiati : il contesto, i servizi, i contenuti, gli strumenti, utenti
- I bibliotecari/documentalisti faticano a cambiare/ad adeguarsi
- E' richiesto un ruolo pro-attivo, visionario
- Nuove competenze tecniche, maggiori competenze tecnologiche, gestionali
- Più formazione, più aggiornamento e auto/aggiornamento, più lavoro di gruppo e maggiore condivisione dei progetti e dei servizi
- Guidare il cambiamento, non subirlo



Grazie per l'attenzione